

Roma, XX-XX-2021

Periodo d'imposta: 2017
Codice Fiscale: XXXXXXXXXXXX
Id. comunicazione: CV2017XX00000000
Codice atto XXXXXXXXX

XXXXX XXXXX
VIA
CITTA'

Gentile Contribuente,

la informiamo che in base ai dati a disposizione dell'Agenzia delle entrate, abbiamo riscontrato **una possibile anomalia** nella sua dichiarazione dei redditi relativa all'anno 2017. In particolare, sono di seguito evidenziate le somme non dichiarate¹ in relazione al tipo di reddito prodotto:

Tipologia reddituale (es.: Redditi di lavoro autonomo)

€

Qualora riconosca l'anomalia segnalata, può ancora regolarizzare la sua posizione, usufruendo della **riduzione delle sanzioni**.

✓ **Dove trovare maggiori dettagli**

Può trovare maggiori dettagli consultando i prospetti informativi all'interno della sezione "L'Agenzia scrive" del suo Cassetto fiscale (vedi allegato).

✓ **Come regolarizzare**

Può correggere gli errori mediante il ravvedimento operoso (art. 13 del D.lgs. n. 472/1997), **presentando una dichiarazione integrativa e versando le maggiori imposte dovute**, i relativi interessi e la sanzione (vedi allegato) per infedele dichiarazione ridotta in funzione della tempestività con cui regolarizzerà la sua posizione².

La regolarizzazione spontanea della sua posizione le eviterà i relativi controlli da parte dell'Amministrazione finanziaria.

✓ **Come fornire chiarimenti e chiedere informazioni**

Qualora ritenga non corretti i dati in possesso dell'Agenzia delle entrate, la invitiamo a fornirci chiarimenti e idonea documentazione, anche utilizzando il canale di assistenza CIVIS che consente di trasmettere i documenti in formato elettronico (vedi allegato).

Per ulteriori informazioni o per comunicarci eventuali precisazioni utili a chiarire l'anomalia segnalata, può telefonare al numero verde **800.90.96.96** da telefono fisso oppure allo **06/96668907** da telefono cellulare³, dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 17, selezionando l'opzione "*Servizi con operatore > comunicazioni per l'adempimento spontaneo*". Può, inoltre, contattare gli Uffici della Direzione Provinciale a lei più vicina.

Grazie per la collaborazione e cordiali saluti.

Ravvedimento

Per saperne di più, la invitiamo a consultare la nota informativa allegata e l'apposita area sul sito dell'Agenzia: Cittadini>Accertamenti e regolarizzazioni

Contatti

800.90.96.96 (da fisso)
06.96668907 (da cellulare)
Lun-Ven dalle 9 alle 17
canale di assistenza CIVIS

IL DIRETTORE CENTRALE
Antonio Dorrello

¹ Anche nei casi in cui il reddito non dichiarato sia di importo esiguo, le imposte dovute in base alla dichiarazione integrativa sono di ammontare significativo, in ragione, ad esempio, del recupero del *bonus* fiscale, di detrazioni rettificate, ovvero di errata applicazione dell'aliquota agevolata per la cedolare secca.

² Si ricordi di riportare nel modello F24 il codice atto indicato in questa lettera in alto a sinistra.

³ Costo in base al piano tariffario applicato dal proprio gestore.

DICHIARAZIONE INTEGRATIVA

COME COMPILARE LA DICHIARAZIONE INTEGRATIVA

il contribuente che intenda integrare una dichiarazione già presentata, deve compilare una nuova dichiarazione, completa di tutte le sue parti. La dichiarazione integrativa va presentata esclusivamente con modello Redditi PF 2018 (periodo d'imposta 2017).

Sul sito www.agenziaentrate.it, nell'area riservata, sono disponibili nel "Cassetto fiscale" i collegamenti telematici da utilizzare per la predisposizione e l'invio della dichiarazione integrativa. Per alcuni casi è già disponibile la dichiarazione integrativa, completa di tutte le sue parti, precompilata dall'Agenzia. Negli altri casi è disponibile la dichiarazione originaria che il contribuente dovrà integrare con gli ulteriori redditi non indicati.

DETERMINAZIONE MAGGIORE IMPOSTA

Se la dichiarazione originaria è stata presentata con modello Redditi PF/2018, l'importo da versare è dato dalla *differenza* tra le imposte risultanti dalla nuova dichiarazione e quelle già versate con la dichiarazione originaria, ovvero dalla *somma* delle imposte risultanti dalla nuova dichiarazione e quelle a *credito* risultanti dalla dichiarazione originaria.

Se la dichiarazione originaria è stata presentata con modello 730/2018 le maggiori imposte da versare sono pari all'importo risultante dalla nuova dichiarazione.

INTERESSI

Con le maggiori imposte sono dovuti gli interessi legali dalla data di scadenza del versamento alla data del ravvedimento.

Periodo dal	al	interessi legali
02/07/2018	31/12/2018	0,30%
01/01/2019	31/12/2019	0,80%
01/01/2020		0,05%

SANZIONE

la sanzione da applicare deve essere pari al **15%** della maggiore imposta determinata (pari ad 1/6 del 90% - infedele dichiarazione) ai sensi dell'articolo 13, comma 1, lettera *b-ter*, del decreto legislativo del 18 dicembre 1997, n. 472).

Attenzione: in presenza di canoni di locazione di immobili ad uso abitativo non dichiarati o dichiarati in misura inferiore a quella effettiva, per i quali si è optato per il regime della cedolare secca, le sanzioni si applicano in misura raddoppiata. Pertanto, se i canoni soggetti a cedolare risultano *parzialmente dichiarati*, la sanzione da applicare deve essere pari al 30% della maggiore imposta determinata. Nel caso di *omessa* indicazione dei canoni di locazione soggetti a cedolare, la sanzione da applicare deve essere pari al 40% della maggiore imposta determinata.

COME FARE I VERSAMENTI:

i versamenti devono essere effettuati con modello F24 utilizzando gli appositi codici tributo

IRPEF	4001
Sanzione Irpef	8901
Interessi Irpef	1989
Addizionale comunale all'IRPEF - autotassazione - saldo	3844
Sanzione addizionale comunale all'IRPEF - ravvedimento	8926
Interessi Addizionale comunale all'IRPEF	1998
Addizionale regionale all'IRPEF	3801
Sanzione pecuniaria addizionale regionale all'IRPEF	8902
Interessi sul ravvedimento addizionale regionale IRPEF - art. 13 d.lgs. n. 472 del 18/12/1997	1994
IMPOSTA SOSTITUTIVA dell'Irpef e delle Addizionali – Cedolare secca locazioni	1842
Sanzione Imposta sostitutiva	8913
Interessi Imposta sostitutiva	1992
Imposta sostitutiva regime fiscale forfetario – Saldo	1792
Sanzione Imposta sostitutiva	8913
Interessi Imposta sostitutiva	1992

CASSETTO FISCALE

COSA È IL CASSETTO FISCALE:

è il servizio che consente la consultazione delle proprie informazioni fiscali, quali, ad esempio, i dati delle dichiarazioni dei redditi, del modello ISA, degli studi di settore, dei rimborsi, dei versamenti effettuati e degli atti del registro.

Nella sezione "L'Agenzia scrive", è possibile consultare alla voce **Comunicazioni relative all'Invito alla Compliance** i documenti prodotti dall'Agenzia.

In particolare, è disponibile la comunicazione inviata al contribuente con le anomalie dichiarative riscontrate, un prospetto con il dettaglio dei dati in possesso dell'agenzia e per alcuni tipi di redditi, un prospetto precompilato da utilizzare per la predisposizione della dichiarazione integrativa

COME SI ACCEDE AL CASSETTO FISCALE:

per accedere alle informazioni sulle comunicazioni relative alla compliance, occorre seguire il percorso a partire dalla home page del sito www.agenziaentrate.gov.it: Home - Servizi - Cassetto fiscale – Consultazioni (selezionabile dal menù "Servizi Fisconline") - Cassetto fiscale – L'Agenzia scrive.

Il servizio è riservato agli utenti dei servizi telematici Fisconline/Entratel dell'Agenzia delle Entrate accessibili con identità SPID (livello 2) o con le credenziali rilasciate dall'Agenzia stessa (cliccando su "Area riservata – Non sei ancora registrato?", nella home page del sito www.agenziaentrate.gov.it si trovano tutte le informazioni necessarie per richiedere la registrazione).

COME CORREGGERE L'ANOMALIA:

i collegamenti telematici disponibili sul cassetto, consentono di predisporre la dichiarazione integrativa, ovvero di accedere alla dichiarazione integrativa già precompilata. E', inoltre, presente un *link* di supporto alla trasmissione telematica della dichiarazione integrativa.

Nel foglio *Avvertenze* sono riportate le indicazioni per l'utilizzo dei diversi collegamenti telematici, presenti solo in caso di disponibilità della dichiarazione originaria da integrare, o della dichiarazione integrativa precompilata.

DELEGHE

La consultazione del proprio cassetto fiscale può essere delegata agli intermediari di cui all'art. 3, comma 3, del D.P.R. 322/1998, fino a un massimo di due, con le seguenti modalità:

- utilizzando l'apposita funzionalità, disponibile per gli utenti dei servizi telematici Entratel/Fisconline;
- consegnando all'intermediario stesso la delega sottoscritta, unitamente alla copia di un documento di identità. In tal caso, verrà inviato, presso il proprio domicilio fiscale, un codice di attivazione da consegnare all'intermediario. In caso di mancato recapito del codice di attivazione, decorsi 15 giorni dall'invio dei dati da parte del professionista, il delegante potrà recarsi presso un ufficio territoriale dell'Agenzia e richiedere l'attivazione della delega dichiarando la mancata ricezione del codice di attivazione;
- presentando la delega sottoscritta a un qualsiasi ufficio dell'Agenzia delle entrate.

La richiesta di attivazione della delega in ufficio può essere presentata anche tramite un procuratore speciale.

CIVIS

COSA È CIVIS:

è un canale telematico di assistenza che semplifica i rapporti con il Fisco. Il servizio "CIVIS", infatti, fornisce assistenza, anche sulle comunicazioni per la promozione dell'adempimento spontaneo ("Assistenza sulle comunicazioni per la promozione dell'adempimento spontaneo") con le quali l'Agenzia delle Entrate segnala ai contribuenti le anomalie riscontrate nella dichiarazione dei redditi.

Tramite CIVIS è possibile comunicare elementi, fatti e circostanze necessari a giustificare le incongruenze riscontrate e trasmettere all'Agenzia delle Entrate la relativa documentazione in formato elettronico.

COME SI ACCEDE:

il servizio è riservato agli utenti dei servizi telematici Entratel/Fisconline dell'Agenzia delle Entrate accessibili con identità SPID (livello 2) o con le credenziali rilasciate dall'Agenzia stessa (cliccando su "Area riservata – Non sei ancora registrato?", nella home page del sito www.agenziaentrate.gov.it si trovano tutte le informazioni necessarie per richiedere la registrazione).

COME SI UTILIZZA CIVIS PER LA TRASMISSIONE DEI DOCUMENTI:

una volta effettuato l'accesso all'Area riservata, nel menù "Servizi Fisconline", selezionando le funzioni "Assistenza tecnica e fiscale" e "Assistenza fiscale-CIVIS" e cliccando sul *link* "Assistenza sulle comunicazioni per la promozione dell'adempimento spontaneo" è possibile accedere alla "Funzione di validazione e conversione file" che consente di verificare la corrispondenza dei documenti da inviare al formato richiesto ed effettuare la loro eventuale conversione. I documenti da allegare devono essere, infatti, predisposti in formato PDF/A oppure TIF/TIFF e non devono superare la dimensione massima di 5 Mb ciascuno. In caso di file di dimensioni superiori è necessario dividerlo in più file. Per la predisposizione dei documenti da trasmettere sono disponibili le: *Istruzioni per la predisposizione della documentazione da inviare*, con le indicazioni operative da seguire per l'invio della documentazione.

Mediante il *link* "Invio documentazione", è infine, possibile inviare i file relativi alla documentazione da trasmettere, prima di inviare il file occorre inserire i dati della comunicazione, in particolare l'Identificativo presente sulla comunicazione.

Gli intermediari devono inserire, oltre all'Identificativo della comunicazione, anche il codice fiscale del contribuente per conto del quale viene effettuato l'invio. Chi presenta documentazione per conto di altri soggetti deve inserire anche la delega e copia del documento di identità del delegante.

Il sistema CIVIS indica dove trovare le informazioni richieste all'interno della comunicazione.

Una volta acquisito un file, il sistema fornisce un riepilogo della trasmissione e consente di scegliere se chiudere la pratica oppure allegare altri file.

COME SI CONCLUDE LA TRASMISSIONE DELLA DOCUMENTAZIONE:

completato il processo di acquisizione di tutti i file, l'utente può confermare la richiesta di trasmissione chiudendo l'invio della documentazione. Il sistema conferma la chiusura dell'invio riepilogando i documenti inseriti e assegna un numero di protocollo che identifica l'operazione compiuta. Una seconda ricevuta, disponibile in CIVIS in un momento successivo, indicherà l'esito dell'acquisizione di ciascun file inviato: accettato o scartato. In caso di scarto occorrerà procedere ad un nuovo invio.